



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione generale della protezione civile

CDR: 00.01.70.00

Prot. 11680

DETERMINAZIONE N. 173 DEL 06.05.2020

Oggetto: Affidamento per somma urgenza, ai sensi degli artt. 63 comma 2 lett. c) e 163 del D.Lgs. 50/2016, della fornitura di reagenti per l'esecuzione di test diagnostici per Coronavirus da destinare ai laboratori di riferimento regionale - AOU di SS - CIG ZD12CB9449.

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;
- VISTA la L.R. 7 gennaio 1977 n. 1 recante norme sull'organizzazione amministrativa della Regione e sulle competenze della Giunta, del Presidente e degli Assessori Regionali;
- VISTA la L.R. 13 novembre 1998 n. 31 in materia del personale regionale e di organizzazione degli uffici della Regione;
- VISTE la L. 7 agosto 1990 n. 241, recante "Norme in materia di procedimento amministrativo e di accesso ai documenti amministrativi" e la L.R. 20 ottobre 2016 n. 24, recante "Norme sulla qualità della regolazione e di semplificazione dei procedimenti amministrativi";
- VISTO il D.P.R. del 28 dicembre 2000 n. 445, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- VISTO il Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, "Codice della protezione civile";
- VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- VISTO il decreto dell'Assessore del personale n. 8E del 30/09/2019 che attribuisce l'incarico di Direttore generale della protezione civile all'ing. Antonio Pasquale Belloi e il decreto



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione generale della protezione civile

n. 43993/127 del 31.12.2019 che ne conferma le funzioni;

- VISTA la deliberazione del Consiglio dei Ministri, in data 31 gennaio 2020 con la quale è stato dichiarato lo “stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all’insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili” e secondo la quale per l’attuazione degli interventi di cui dell’articolo 25, comma 2, lettere a) e b) del D.Lgs. 2 gennaio 2018, n. 1, da effettuare nella vigenza dello stato di emergenza, si provvede con ordinanze, emanate dal Capo del Dipartimento della protezione civile (OCDPC) in deroga a ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell’ordinamento giuridico;
- VISTA l’Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 630 del 3 febbraio 2020 “Primi interventi urgenti di protezione civile in relazione all’emergenza relativa al rischio sanitario connesso all’insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili” che dispone, per fronteggiare l’emergenza, il coordinamento degli interventi necessari al Capo del Dipartimento della protezione civile che si avvale del medesimo Dipartimento, delle componenti e delle strutture operative del Servizio nazionale della protezione civile, nonché di soggetti attuatori oltreché di previsione delle deroghe alla normativa in vigore ed, in particolare, al D.Lgs. 50/2016;
- VISTA l’ordinanza del Capo del Dipartimento OCDPC n. 638 del 22 febbraio 2020 “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all’emergenza relativa al rischio sanitario connesso all’insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili” con la quale sono disposte le ulteriori deroghe all’applicazione del D.Lgs. 50/2016;
- VISTA l’ordinanza del Capo del Dipartimento OCDPC n. 639 del 25 febbraio 2020 “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all’emergenza relativa al rischio sanitario connesso all’insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili” con la quale sono disciplinate la modalità di acquisizione dei DPI, l’apertura di contabilità speciali intestate ai soggetti attuatori, le ulteriori deroghe all’applicazione del D.Lgs. 50/2016, con espressa previsione della possibilità per le Regioni e Province autonome di acquistare direttamente i dispositivi di protezione individuale;
- VISTO il decreto del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 627 del 27 febbraio 2020 di “Nomina del Soggetto attuatore per il coordinamento delle attività poste in essere dalle strutture della Regione Autonoma della Sardegna, competenti nei settori della protezione



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione generale della protezione civile

civile e della sanità, impegnate nella gestione dell'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili" in persona del Presidente della Regione Autonoma della Sardegna, ai sensi dell'art. 1 c.1 della OCDPC 630/2020;

- VISTO l'art. 5 bis, comma 1, del Decreto Legge 18 del 17 marzo 2020 , così come convertito dalla Legge n. 27 del 24.04.2020 *"Il Dipartimento della protezione civile e i soggetti attuatori individuati dal Capo del dipartimento della protezione civile fra quelli di cui all'ordinanza del medesimo in data 3 febbraio 2020 n. 630, nonché il commissario straordinario di cui all'articolo 122, sono autorizzati, nell'ambito delle risorse disponibili per la gestione dell'emergenza, fino al termine dello stato di emergenza di cui alla delibera del Consiglio dei ministri in data 31 gennaio 2020, ad acquisire dispositivi di protezione individuali (DPI) come individuati dalla circolare del Ministero della salute n. 4373 del 12 febbraio 2020 e altri dispositivi medicali, nonché a disporre pagamenti anticipati dell'intera fornitura, in deroga al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50."*
- VISTA la legge 27 del 24/04/2020 di conversione del D.L. 18/2020 che all'art. 1 comma 2 stabilisce che "Restano validi gli atti ed i provvedimenti adottati e sono fatti salvi gli effetti prodottisi e i rapporti giuridici sorti sulla base dei medesimi decreti-legge 2 marzo 2020, n. 9, 8 marzo 2020, n. 11, e 9 marzo 2020, n. 14";
- VISTA la Legge Regionale 9 marzo 2020 n. 9 recante "Disposizioni urgenti per fronteggiare l'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili";
- VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 13/25 del 17/03/2020 con la quale viene dichiarato, sino al 31 luglio 2020, lo stato di emergenza regionale in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili, nonché convocato, in via straordinaria, il Comitato operativo regionale della protezione civile, coordinato dal Direttore della Protezione Civile, al fine di assicurare l'attuazione degli interventi urgenti e dei servizi di soccorso, nelle more di una apposita deliberazione della Giunta regionale per la disciplina;
- DATO ATTO che con ordinanza del Presidente della Regione autonoma della Regione Sardegna n. 10 del 23.03.2020 "Coordinamento delle strutture e delle componenti di protezione civile e



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA

PRESIDENZA

Direzione generale della protezione civile

attuazione degli interventi urgenti e di soccorso in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili. Ordinanza ai sensi dell'art. 8 della L.R. 3/1989 come sostituito dall'art. 4 della L.R. 9/2020, in materia di protezione civile nel territorio regionale della Sardegna" il Direttore generale della protezione civile della Regione Autonoma della Sardegna è delegato al coordinamento delle strutture operative regionali di protezione civile, all'attuazione delle attività di protezione civile a supporto della sanità per fronteggiare l'emergenza in corso;

CONSIDERATO che ai sensi della sopracitata ordinanza 10/2020, il Direttore generale della protezione civile è altresì delegato alla gestione delle risorse appositamente stanziare per l'emergenza in questione e funzionali alle attività di protezione civile, alla gestione della contabilità speciale intestata al Presidente della Regione Sardegna, per la realizzazione delle attività relative alla gestione dell'emergenza in attuazione del combinato disposto di cui alla OCDPC 630/2020, al DCDPC 627/2020 e alla OCDPC 639/2020 art. 3.;

DATO ATTO che l'articolo 1, comma 3, del decreto del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 627/2020 di nomina del soggetto attuatore per la regione Sardegna, prevede che il soggetto attuatore, possa avvalersi delle deroghe di cui al combinato disposto di cui alle OCDPC n. 630 del 3 febbraio 2020, n. 638 del 22 febbraio 2020 e n. 639, del 25 febbraio 2020, in ragione della necessità di acquisire le forniture con immediatezza e al fine di accelerare la scelta del contraente;

DATO ATTO che con ordinanza n. 2 del 31/03/2020 "Ordinanza di protezione civile per l'istituzione della struttura di supporto alla Direzione generale della protezione civile e per il potenziamento delle strutture esistenti per fronteggiare l'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili" viene conferito al Direttore generale della Centrale regionale di Committenza, che si avvale della propria struttura, il coordinamento e il supporto per l'approvvigionamento di beni, in stretto raccordo con il Direttore del "Servizio programmazione, affari giuridici e finanziari, comunicazione e formazione" della Direzione generale della protezione civile, con la Direzione generale della sanità e con le Aziende del comparto sanitario, assicurando le necessarie informazioni alla "Segreteria di supporto emergenza COVID-19" per gli adempimenti connessi con le disposizioni del Capo del Dipartimento della protezione civile;

ATTESO che con Circolare del Ministero della Salute prot. n. 0011715-3/04/2020 "Pandemia di

4/11



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione generale della protezione civile

COVID-19 - Aggiornamento delle indicazioni sui test diagnostici e sui criteri da adottare nella determinazione delle priorità. Aggiornamento delle indicazioni relative alla diagnosi di laboratorio” è stato disposto che gli approcci diagnostici tecnicamente più vantaggiosi, attendibili e disponibili per il COVID-19 sono quelli basati sul rilevamento del virus in secrezioni respiratorie attraverso metodi di RT-PCR per amplificazione di geni virali espressi durante l'infezione da SARS-CoV-2;

ATTESO che con la medesima Circolare Ministeriale viene rappresentata la carenza, ripetutamente segnalata al Comitato tecnico scientifico costituito presso il Dipartimento della Protezione Civile Nazionale della Presidenza del Consiglio (CTS), della disponibilità di reagenti necessari per l'esecuzione dei test molecolari nei laboratori di riferimento regionali;

RILEVATO che con e-mail del 2 aprile 2020 prot. n. 11553/2020 e del 7 aprile 2020 prot. n. 11559/2020 l'Assessorato regionale alla Sanità ha rappresentato la necessità di acquisire, con estrema urgenza, i reagenti necessari per l'esecuzione dei test molecolari individuati dal Ministero della sanità in quanto indispensabili per la diagnosi del COVID-19;

RILEVATO che, la fornitura di reagenti è necessaria a soddisfare le esigenze del sistema per fronteggiare l'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

VISTA la Comunicazione della Commissione Europea 1/04/2020 n. 2020/C1081/01 “Orientamenti della Commissione europea sull'utilizzo del quadro in materia di appalti pubblici nella situazione di emergenza connessa alla crisi della Covid-19” con la quale viene sancito al paragrafo 2.3 intitolato Casi di estrema urgenza — Procedura negoziata senza previa pubblicazione, che “con la «procedura negoziata senza previa pubblicazione», il diritto dell'Unione fornisce un ulteriore strumento che consentirà una più rapida aggiudicazione degli appalti in modo da soddisfare le esigenze connesse alla pandemia di Covid-19 Le circostanze invocate per giustificare l'estrema urgenza non sono in alcun caso imputabili alle amministrazioni aggiudicatrici.» (articolo 32, paragrafo 2, lettera c), della direttiva 2014/24/UE. Poiché le amministrazioni aggiudicatrici derogano in questo caso al principio fondamentale della trasparenza sancito dal trattato, la Corte di giustizia esige che il ricorso a questa procedura rimanga eccezionale. Tutte le condizioni devono essere soddisfatte cumulativamente e interpretate in senso restrittivo (cfr. ad esempio le cause C- 275/08, Commissione/Germania, e C-352/12, Consiglio Nazionale degli Ingegneri). Una

5/11



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNTZIA

PRESIDENZA

Direzione generale della protezione civile

«procedura negoziata senza previa pubblicazione» consente alle amministrazioni aggiudicatrici di negoziare direttamente con i potenziali contraenti; l'aggiudicazione diretta a un operatore economico preselezionato rimane l'eccezione ed è applicabile se solo un'impresa è in grado di fornire i risultati richiesti nel rispetto dei vincoli tecnici e temporali imposti dall'estrema urgenza»;

ATTESO che la Direzione generale della Centrale di Committenza, coinvolta nell'attività di approvvigionamento di beni necessari per far fronte all'emergenza sanitaria in argomento, al fine di acquisire i reagenti di cui in oggetto e poter garantire ai laboratori COVID-19 un acquisto in estrema urgenza, ha ritenuto necessario, in linea con quanto previsto dalla normativa nazionale e comunitaria sopra citata, eseguire un'indagine di mercato informale mediante la consultazione di alcuni fornitori delle aziende sanitarie regionali;

ATTESO che, in un contesto commerciale caratterizzato dalla obiettiva esiguità dei reagenti per i test diagnostici COVID, la scelta di consultare direttamente i suddetti operatori economici è stata fatta a ulteriore garanzia che i prodotti offerti fossero perfettamente rispondenti a quelli richiesti e utilizzati dai laboratori;

ATTESO che il fabbisogno rappresentato riveste carattere di estrema urgenza al fine di salvaguardare l'incolumità degli operatori sanitari impegnati nelle attività connesse al riferito contesto emergenziale;

DATO ATTO che, al fine di garantire il tempestivo ed efficace superamento del contesto di criticità, anche in ragione della gravità dello stesso, la disponibilità dei reagenti cui al presente provvedimento rappresenta una inderogabile e preminente necessità, così come indicato nelle citate OCDPC n. 630/2020 e n. 639/2020;

EVIDENZIATA la generalizzata difficoltà di reperimento dei materiali in argomento, più volte sottolineata dallo stesso Capo Dipartimento della Protezione Civile nell'ambito delle riunioni del Comitato Operativo Nazionale e dal Commissario Straordinario per l'attuazione e il coordinamento delle misure di contenimento e contrasto dell'emergenza epidemiologica covid-19;

DATO ATTO che la declaratoria di cui alla Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 costituisce circostanza di somma urgenza ai sensi dell'art. 163, comma 6, del D.Lgs 50/2016, pertanto, è possibile procedere all'affidamento di appalti pubblici con la procedura

6/11



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNTZIA
PRESIDENZA

Direzione generale della protezione civile

di cui all'art. 63 comma 2 lett. c (procedure negoziate senza previa pubblicazione del bando);

DATO ATTO che, a seguito della citata indagine di mercato eseguita in un contesto commerciale caratterizzato dalla obiettiva esiguità dei reagenti richiesti, oggetto dell'affidamento e dalla grave compromissione dei canali di distribuzione commerciale, è stato acquisito, al prot. n. 8280 del 09.04.2020, il preventivo presentato dalla società **S.I.A.L. Srl** per la fornitura del materiale richiesto avente le caratteristiche tecniche previste dalla vigente normativa e conformi agli indirizzi adottati dalle competenti autorità;

ATTESO che, con il preventivo sopra richiamato, **S.I.A.L. S.r.l.** offre la seguente fornitura immediata dei reagenti richiesti dal laboratorio dell'Azienda Ospedaliera Universitaria di Sassari e di seguito indicati al prezzo complessivo pari a **€30.000,00 IVA esclusa:**

TEST TEAL TIME per APPLIED/CFX

Descrizione: 2019-nCoV Taqman RT-PCR kit 50 rxn – NORGEN BIOTEK

Quantità: n. 100 conf. – 5.000 test

Prezzo unitario/conf: € 300,00

Importo complessivo: € 30.000,00 IVA esclusa

ATTESO che il materiale proposto possiede le caratteristiche tecniche richieste dai laboratori della sanità che ne confermano l'idoneità all'uso per il quale è destinato;

ATTESO che il sopracitato preventivo prevede tempi di fornitura compatibili con le obiettive esigenze di tempestività degli approvvigionamenti indispensabili per fare fronte alle attuali e gravi esigenze connesse alla salute pubblica ed alla pubblica incolumità e che l'urgenza è tale per cui non si ritiene opportuno procedere con ulteriori indagini, né ulteriori procedure competitive informali;

RILEVATO altresì, che l'attuale condizione del mercato determina prezzi aderenti all'attuale contesto globale della domanda e che migliori condizioni di acquisto sono legate a tempi di fornitura non compatibili con le attuali esigenze;

DATO ATTO che la tempistica dell'approvvigionamento richiesta non consente l'espletamento delle ordinarie procedure di acquisizione previste dal Codice dei contratti pubblici;

RITENUTO pertanto, di dover procedere all'affidamento della fornitura dei reagenti sopra descritti per

7/11



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione generale della protezione civile

l'esecuzione di test diagnostici per Coronavirus da destinare al laboratorio di riferimento dell'AOU di SS, alla società S.I.A.L. S.r.l. con sede legale a Roma via Giovanni Devoti 14 - C.F. 01086690581 e P.IVA. 00959981002 in conformità alle disposizioni nazionali e comunitarie sopra richiamate previste nei casi di somma urgenza;

VISTA la conferma d'ordine notificata ed accettata da **S.I.A.L. S.r.l.** acquisita per accettazione al prot. n. 9638 del 18.04.2020, rep. n. 21 del 18.04.2020;

DATO ATTO la consegna della merce verrà eseguita entro 15 giorni dal ricevimento dell'ordine;

VISTA la dichiarazione rilasciata società S.I.A.L. S.r.l. con sede legale a Roma via Giovanni Devoti 14 - C.F. 01086690581 e P.IVA. 00959981002, resa ai sensi del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, attestante il possesso dei requisiti di ordine generale e la contestuale dichiarazione sulla tracciabilità dei flussi finanziari attestante il possesso dei requisiti di partecipazione previsti per l'affidamento di contratti di uguale importo mediante procedura ordinaria;

VISTO inoltre, l'articolo 3 della citata OCDPC 639/2020 che dispone l'apertura di contabilità speciali intestate ai Soggetti attuatori *“Per la realizzazione delle attività relative alla gestione dell'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili, è autorizzata l'apertura di apposite contabilità speciali intestate ai Soggetti attuatori nominati con decreto del Capo del Dipartimento della protezione civile, di cui si avvale il medesimo Dipartimento ai sensi dell'articolo 1, comma 1, dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 630 del 3 febbraio 2020. 2. Restano fermi gli obblighi di rendicontazione previsti dall'articolo 27, comma 4, del decreto legislativo n. 1 del 2018”*;

VISTA la nota prot n. 4944 del 22.03.2020 indirizzata al Capo del Dipartimento della protezione civile di richiesta di autorizzazione al trasferimento delle risorse regionali sulla contabilità speciale;

DATO ATTO che in data 24.03.2020 la Banca d'Italia ha proceduto con l'apertura della Contabilità speciale n. 6197, intestata al “PRESIDENTE DELLA REGIONE SARDEGNA-S.A.O.630-639-20” (OCDPC n. 630 del 3.02.2020 e n. 639 del 25.02.2020);

VISTA l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 655 del 25 marzo 2020 recante *“Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili”*

8/11



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione generale della protezione civile

e in particolare l'articolo 5, con il quale la Regione Sardegna è autorizzata a versare 35 milioni di euro nella contabilità speciale aperta ai sensi dell'ordinanza 639 del 25 febbraio 2020, a valere per 25 milioni di euro sul capitolo SC088587 e per 10 milioni di euro sul capitolo SC08.8588 del bilancio della regione, ai fini del celere acquisto dei dispositivi di protezione individuale per affrontare l'emergenza;

- ATTESO** che con Determinazione del Direttore Generale della Protezione civile n. 133/8270 del 09.04.2020 è stata trasferita nella contabilità speciale di tesoreria n. 6197, intestata al "PRESIDENTE DELLA REGIONE SARDEGNA-S.A.O.630-639-20" (OCDPC nn. 630 del 3.02.2020 e 639 del 25.02.2020) la somma complessiva di € 29.933.494,33 così composta: € 20.391.450,00 da Titolo I spese correnti, ed € 9.542.044,33 da Titolo II spese in conto capitale;
- VERIFICATO** che la somma complessiva di euro 29.933.494,33 è stata riversata nella contabilità speciale n. 6197 presso Banca d'Italia, come risulta dalla lista accreditamenti presente nell'applicativo del MEF – GEOCOS;
- VISTA** l'ordinanza n. 4 del 15.04.2020 "Ordinanza di protezione civile. Contabilità speciale n° 6197 "PRESIDENTE DELLA REGIONE SARDEGNA-S.A.O.630-639-20" (OCDPC nn. 630 del 3.02.2020 e 639 del 25.02.2020". Approvazione bilancio n° 1";
- VISTA** la nota prot. n. 9103 del 14.04.2020 con la quale è richiesto al Commissario straordinario per l'attuazione e il coordinamento delle misure di contenimento e contrasto dell'emergenza epidemologica covid-19 ex art. 122 del D.L. 18/2020 l'acquisizione del materiale di cui trattasi per la Regione Sardegna;
- VISTA** la nota prot. n. 9345 del 16.04.2020 con la quale il Commissario ha rappresentato l'impossibilità di poter procedere alla fornitura richiesta in considerazione del fatto che ogni laboratorio dispone di specifiche attrezzature che richiedono differenti tipologie di reagenti;
- RITENUTO** pertanto, opportuno procedere con urgenza all'affidamento della fornitura dei reagenti sopra descritti per l'esecuzione di test diagnostici per Coronavirus Covid-19 da destinare al laboratorio di riferimento dell'AOU di SS, alla società S.I.A.L. S.r.l. con sede legale a Roma via Giovanni Devoti 14 - C.F. 01086690581 e P.IVA. 00959981002 da imputare sulla predetta contabilità speciale;
- DATO ATTO** che il Direttore generale della protezione civile, per gli effetti del combinato disposto di cui

9/11



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione generale della protezione civile

alla DGR 13/25 del 17.03.2020 e dell'Ordinanza n. 10 del 23.03.2020 è delegato dal Presidente della Regione Sardegna, anche per le attività di soggetto attuatore ex art. 1 OCDPC 630/2020, ad assicurare il coordinamento degli interventi di protezione civile a supporto delle attività nel settore della sanità e alla gestione della apposita contabilità speciale intestata allo stesso Presidente;

CONSIDERATO pertanto, che il presente provvedimento è di pertinenza del Direttore generale della protezione civile;

DETERMINA

- Art. 1 Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento con particolare riferimento alle circostanze di estrema urgenza connesse alla dichiarazione dello stato di emergenza nazionale di cui alla Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020.
- Art. 2 È preso atto delle risultanze dell'indagine di mercato svolta dalla Centrale Regionale di Committenza, come rilevato dalla scheda istruttoria, rubricata "Scheda ricerche e valutazioni approvvigionamenti".
- Art. 3 È approvata la lettera d'ordine notificata ed accettata dall'affidataria, acquisita al prot. n. 9638 del 18.04.2020, rep. n. 21 che, benché non allegata al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale.
- Art. 4 Di affidare, ai sensi del combinato disposto dell'art. 3, comma 3 dell'OCDPC n. 630/2020 e dell'art. 1 comma 3 del decreto del CDPC n. 637/2020, degli artt. 163 comma 6 e 63 comma 2 lett. c) del D.Lgs. 50/2016 e in conformità a quanto disposto dalla Comunicazione della Commissione Europea 1/04/2020 n. 2020/C1081/01, alla ditta **S.I.A.L. S.r.l.** con sede legale a Roma via Giovanni Devoti 14 - C.F. 01086690581 e P.IVA. 00959981002, la fornitura di reagenti per l'esecuzione di test diagnostici per Coronavirus da destinare al laboratorio dell'Azienda Ospedaliera Universitaria di Sassari per un importo complessivo al netto di IVA pari a **€30.000,00**, per un totale comprensivo di IVA pari a €36.600,00;

10/11



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione generale della protezione civile

- Art. 5 La fornitura dovrà essere eseguita con le modalità di cui al contratto prot. n. 9638 del 18.04.2020, rep. n. 21, che benché non allegato al provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- Art. 6 La responsabilità del presente procedimento è mantenuta in capo al Direttore generale Ing. Antonio Pasquale Belloi.
- Art. 7 Di dare idonea pubblicità al presente provvedimento ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 50/2016;
- Art. 8 Il provvedimento è comunicato all'operatore economico affidatario.
- Art. 9 Di trasmettere la presente determinazione è comunicata all'Assessore della difesa dell'ambiente ai sensi dell'art. 21, comma 9, della L.R. 13 novembre 1998, n. 31 e al Presidente della Regione Autonoma della Sardegna.

**Il Direttore generale
Coordinatore emergenza
ex ord. Presidente n.10/2020**

Antonio Pasquale Belloi